

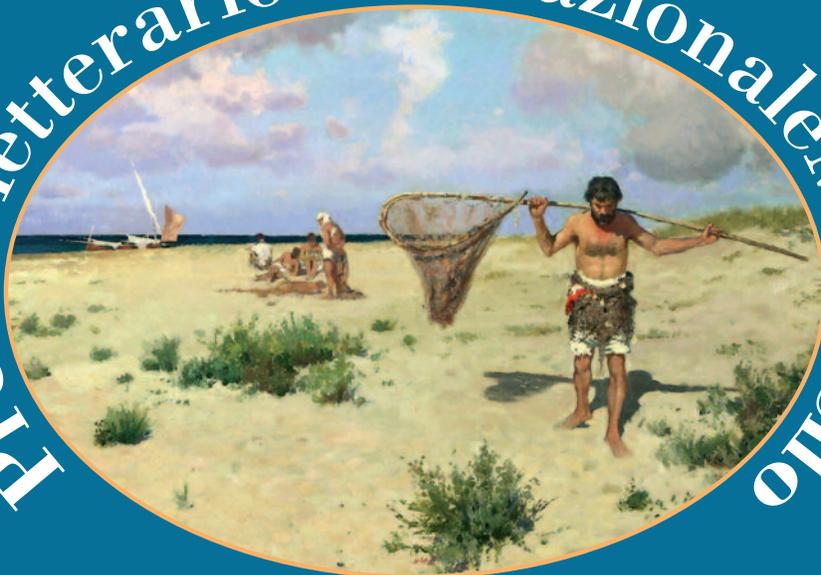


SALONE  
INTERNAZIONALE  
DEL LIBRO TORINO



FONDAZIONE SICILIA

# Premio letterario internazionale Mondello



XLII edizione



Città di Palermo



Fondazione  
Andrea Biondo

**Domenica**

19-20-21



**Premio letterario internazionale Mondello**





Il **Premio Letterario Internazionale Mondello** nasce nel 1975, grazie a un gruppo di intellettuali siciliani che sogna di istituire, nell'omonima località balneare, una *kermesse* letteraria dal carattere soprannazionale, aperto alle culture di tutto il mondo.

A guidare quest'opera, dai suoi albori fino al 2000, è un magistrato: *Francesco Lentini*, uomo di sensibile cultura; prodigo, fino alla fine, per lo sviluppo del Premio.

Con il passare dei decenni, il **Mondello** ha premiato scrittori che hanno segnato la letteratura mondiale, alcuni dei quali hanno poi vinto il Premio Nobel per la Letteratura.

Tra questi ricordiamo: *Gunter Grass, Octavio Paz, Josè Saramago, Doris Lessing, V.S. Naipaul, Seamus Heaney, J.M. Coetzee, Kenzaburo Oe.*

Nell'albo d'oro dei premiati si distinguono anche *Bernard Malamud, David Grossman, Don DeLillo, Elisabeth Strout* e altri ancora.

Tra gli scrittori italiani che nell'arco di 40 anni hanno vinto il **Mondello**, ricordiamo *Alberto Moravia, Italo Calvino, Leonardo Sciascia, Andrea Camilleri* e *Michela Murgia*, solo per citarne alcuni.

Sotto l'egida della **Fondazione Premio Mondello**, oggi il **Mondello** è promosso e organizzato dalla **Fondazione Sicilia** con il **Salone Internazionale del Libro di Torino**.

La giuria del Premio è guidata dal Professore **Giovanni Puglisi**, presidente della **Fondazione Premio Mondello**.

*È davvero un onore, per la **Fondazione Sicilia**, continuare a sostenere il Mondello. Lo è perché questo Premio è un faro di cultura da più di quarant'anni ed è nato nella nostra Sicilia, territorio da cui la stessa Fondazione prende il nome. La Sicilia, che nella storia si è distinta per avere dato i natali a grandi poeti e scrittori, trova in questo **Premio Internazionale** un strumento concreto per rappresentare, all'Italia e al mondo, il suo ruolo di fucina di valori morali e civili, contenuti nella scrittura e nella lettura.*

*Oggi, nella cerimonia di premiazione e durante il dibattito che la precederà, saremo partecipi di un incontro dialettico davvero edificante, che sorgerà tra autori e giurati. Il valore aggiunto sarà dato dalla presenza, in qualità di giurati del **Mondello Giovani**, di 150 studenti di 15 scuole siciliane. Attraverso il **Premio Mondello**, la Fondazione Sicilia conferma, così, una delle sue missioni: incentivare il senso critico dei nostri giovani e propugnare l'interesse per l'arte e la cultura anche attraverso la lettura.*

**Avv. Raffaele Bonsignore**  
*Presidente Fondazione Sicilia*

*Festeggiare insieme a Voi i quarantadue anni del Mondello è davvero emozionante. Questo Premio è cresciuto e si è trasformato negli anni, come accade a tutte le realtà che vivono. La peculiarità del Mondello si legge subito nel suo aggettivo “internazionale”, un aggettivo che fa pendant con lo stesso attributo che contraddistingue uno dei partner di eccezione del Mondello, che è il Salone Internazionale del Libro di Torino. In questo modo, da cinque anni si conferma una formula originale, che mette in movimento, da Nord a Sud, il circuito organizzativo del Premio, facendolo sentire, ancora di più, come vero bene immateriale del Paese.*

*Quest'anno, con il format in funzione, un giurato ‘monocratico’ di nome **Michela Murgia** ha decretato come vincitrice della **Sezione Straniera** una scrittrice statunitense di nome **Marilynne Robinson**. La premiazione è avvenuta a Torino, nel corso della vetrina letteraria più importante d'Italia, che è il Salone del Libro.*

*E poi una terna di giurati, composta da **Mario Barenghi**, **Roberto Deidier** e **Loredana Lipperini**, dopo avere scandagliato le opere pervenute, ha conferito il **Premio Critica Letteraria** a Il defunto odiava i pettegolezzi, scritto da **Serena Vitale** per i tipi di Adelphi.*

*La stessa giuria ha anche annunciato i nomi dei tre romanzi vincitori della **Sezione Autore Italiano**: Fervore di **Emanuele Tonon**, pubblicato da Mondadori; Le serenate del Ciclone di **Romana Petri**, edita da Neri Pozza; Luce perfetta di **Marcello Fois**, andato in stampa per Einaudi.*

*Oggi siamo riuniti per la cerimonia di premiazione e per scoprire quali opere vinceranno i due premi speciali: il **Super Mondello**, definito da **240 lettori forti**, indicati da 24 librerie di tutta Italia, scelte in collaborazione con la **Domenica de Il Sole24Ore**, e il **Mondello Giovani**, determinato dai voti di **150 studenti** di 15 scuole siciliane. I ragazzi-giurati hanno accompagnato i loro voti con un giudizio personale, passato al vaglio della terna di giurati che ho prima indicato. Le **migliori tre motivazioni** vinceranno un premio in denaro e i giovani vincitori saliranno sul podio dei premiati insieme agli stessi scrittori, che hanno conosciuto attraverso la lettura delle loro opere. Tutto ciò dopo un dibattito dal titolo “Cercarsi nei libri”. Una ricerca, quella nei libri, che il Mondello compie da quarantadue anni, senza interruzioni.*

**Giovanni Puglisi**  
*Presidente della Giuria*

*I premi letterari rappresentano, per la maggior parte, dei momenti autoreferenziali che tendono a esaurirsi in se stessi, nelle cerimonie del conferimento, rinunciando a diventare delle vere occasioni di incontro e confronto.*

*Il nuovo assetto del **Premio Mondello**, che mette a frutto le esperienze maturate al Salone del Libro di Torino, mira a una sorta di interattività, vuole rispondere a una richiesta che le nuove tecnologie hanno reso più evidente: una partecipazione agli eventi culturali da co-protagonisti e non più soltanto da spettatori. Quello che il nuovo Mondello propone è un dialogo tra autori, lettori e giurati, siano essi “tecnici” o “popolari”, come momento di approfondimento, di ricerca comune, che coinvolga in primo luogo i giovani. Nella consapevolezza che il rinnovamento della società italiana deve trovare proprio nella cultura il suo primo propellente.*

**Ernesto Ferrero**

*A maggio, a Torino, ho avuto il privilegio di incontrare, ascoltare e perfino intervistare Marilynne Robinson. Autrice di una trilogia che ha segnato la storia letteraria degli ultimi anni – Gilead, Home, Lila –, la Robinson è una delle più grandi scrittrici americane viventi, una voce talmente autorevole da aver spinto il presidente Barack Obama a intervistarla. Avete capito bene: è stato Obama a intervistare la Robinson, non il contrario. Averla in Italia ha rappresentato una grande opportunità per i lettori del nostro paese, e averla tra di noi non sarebbe stato possibile senza il Premio Mondello, e senza la sua collaborazione con il Salone del Libro di Torino. Nei giorni del Salone viene assegnato il Premio Mondello Autore Straniero, grazie al quale sono arrivati a Torino scrittori del calibro di Joe R. Lansdale, Emmanuel Carrère, Elizabeth Strout.*

*Anche quest'anno il legame tra il Mondello e il Salone si rinnova, e ritrovarmi (pochi mesi dopo aver incontrato da intervistatore Marilynne Robinson) nelle vesti del direttore della manifestazione torinese è per me un motivo di gioia e orgoglio.*

**Nicola Lagioia**

*Direttore Editoriale Salone Internazionale del Libro di Torino*



XLII edizione

Palermo, 24/25 novembre 2016

GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE 2016 • ORE 18

PALERMO - LIBRERIA MODUS VIVENDI (*Via Quintino Sella, 79*)

**Serena Vitale** (*Premio Mondello Critica*)

dialoga con **Roberto Deidier** e **Mario Barenghi** (*Comitato di selezione*)

modera **Daniele Ienna** (*Fondazione per l'Arte e la Cultura "Lauro Chiazzese"*)

VENERDÌ 25 NOVEMBRE 2016

• ORE 12 • CONFERENZA STAMPA

PALERMO - PALAZZO BRANCIFORTE (*Via Bara all'Olivella, 2*)

I vincitori della XLII edizione del *Premio Letterario Internazionale Mondello* incontrano i media.

• ore 17.30 • DIBATTITO "CERCARSI NEI LIBRI"

PALERMO - SOCIETÀ SICILIANA PER LA STORIA PATRIA (*Piazza San Domenico, 2*)

Indirizzo di saluto:

**Raffaele Bonsignore**, *Presidente della Fondazione Sicilia*

Introduce e modera: **Giovanni Puglisi**, *Presidente della Giuria*

Partecipano:

**Nicola Lagioia**, *Direttore Editoriale Salone Internazionale del Libro di Torino*

**Ernesto Ferrero**, *Comitato Esecutivo*

Intervengono:

**Mario Barenghi**, **Roberto Deidier** e **Loredana Lipperini**, *Comitato di Selezione*

**Marcello Fois**, **Romana Petri** e **Emanuele Tonon**, *Premio Opera Italiana*

**Serena Vitale**, *Premio Mondello Critica*

*a seguire*

CERIMONIA DI PREMIAZIONE

Consegna dei Premi ai vincitori del *Premio Opera Italiana* e del *Premio Mondello Critica*

Proclamazione dei vincitori del *SuperMondello*, del *Premio Mondello Giovani* e del *Premio alla migliore motivazione*.

*L'organizzazione del Premio è affidata a un Comitato Esecutivo composto da Giovanni Puglisi, Presidente della Fondazione Premio Mondello, e da Ernesto Ferrero, Direttore Editoriale del Salone Internazionale del Libro di Torino dal 1998 al 2016.*

**GIOVANNI PUGLISI** è rettore dell'Università degli Studi Kore di Enna e Presidente Emerito della



Fondazione Sicilia e della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO. Giornalista pubblicitista dal 1972, è Vice Presidente dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana "Giovanni Treccani" e Presidente della Società Sicilia per la Storia Patria. Presidente del Teatro "Biondo" Stabile di Palermo, è Professore emerito di Letteratura Comparata presso l'Università IULM di Milano, di cui è stato Rettore dal 2001 al 2015. È decano della Conferenza dei rettori e componente del Consiglio Universitario Nazionale. Presiede la Fondazione Scuola Superiore Interpreti e Traduttori di Milano. Ha dedicato i suoi interessi scientifici all'estetica, alla filosofia e alla critica letteraria.

Numerose le sue pubblicazioni, tra cui *Il tempo della crisi*, Sellerio, Palermo 2015.

**ERNESTO FERRERO** ha lavorato a lungo nell'editoria. Tra i suoi libri, i romanzi *N.* (Premio Strega



2000), *L'anno dell'Indiano* (2001), *La misteriosa storia del papiro di Artemidoro* (2006), *Disegnare il vento. L'ultimo viaggio del capitano Salgari* (Premio Selezione Campiello 2011); una biografia di *Barbablu*, il mostruoso Gilles de Rais del Medioevo francese, e una introduzione a *Primo Levi. La vita, le opere*, tutti presso Einaudi; le *Lezioni napoleoniche* (Mondadori), e il libro di memorie *I migliori anni della nostra vita* (Feltrinelli, 2005). Nel 2014, con Einaudi, ha pubblicato *Storia di Quirina, di una talpa e di un orto di montagna*. Traduttore di Flaubert, Céline e Perec, collabora a "La Stampa" e a "Il Sole 24 Ore".

È stato per 19 edizioni Direttore Editoriale del Salone Internazionale del Libro di Torino.

*Il regolamento del Mondello affida ogni anno a uno scrittore italiano il compito di selezionare, in qualità di Giudice Monocratico, il vincitore del Premio Autore Straniero, scegliendo in assoluta autonomia il suo autore di riferimento nel panorama internazionale.*

*Il Giudice Monocratico dell'edizione 2016 è Michela Murgia.*

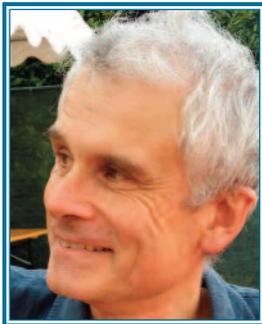
**MICHELA MURGIA** è nata a Cabras nel 1972. Ha esordito nel 2006 per ISBN con *Il mondo deve sapere*, diario tragicomico di una telefonista precaria. Paolo Virzì ne ha tratto spunto per girare il film *Tutta la vita davanti* e David Emmer e Teresa Saponangelo ne hanno portato un omonimo adattamento a teatro. Nel 2008 è uscita per i tipi di Einaudi la guida narrativa *Viaggio in Sardegna*, undici percorsi nell'isola che non si vede, che offre suggestioni su un'isola sconosciuta alle guide per turisti. Nel 2009 ancora per Einaudi Michela pubblica il romanzo *Accabadora*, la storia della vecchia Bonaria, della piccola Maria e del loro legame speciale in una Sardegna dove la vita e la morte non sono mai dimensioni individuali. Con questo romanzo vince il premio Dessì, il Super Mondello, il premio Viadana, il premio Alassio, il premio Città di Cuneo e il Super Campiello. Nel 2011 pubblica il saggio teologico *Ave Mary*. Nel 2012 pubblica il racconto *L'incontro e il diario Presente*, scritto a otto mani con Giorgio Vasta, Andrea Bajani e Paolo Nori. Dal 2011 Michela è socia onoraria del Coordinamento Teologhe Italiane e collabora per molti periodici e quotidiani. Si trovano suoi contributi nelle antologie: *Altre Madri* in *Questo terribile intricato mondo* (Einaudi), *Il posto è la notte* in *Sono come tu mi vuoi* (Laterza), *Alla pari* in *Lavoro da morire* (Einaudi ET), *Spadoneri* in *Contos* (Fandango), *A pezzi* in *Cartas de logu* (CUEC), *Calo di pressione* in *Granta Italia n° 1* (Rizzoli), *Hanif* in *Nyx* (Arkadia) e in due edizioni della *Smemoranda 12mesi*. I suoi libri sono tradotti in più di venti lingue. *Chirù* (Einaudi, 2015) è il suo ultimo libro.



*Un ristretto Comitato di Selezione, che ogni anno si rinnova, ha il compito di decretare i tre vincitori del Premio Opera Italiana (che poi concorrono ad aggiudicarsi il SuperMondello e il Mondello Giovani), il vincitore del Premio Critica Letteraria e i tre studenti vincitori del Premio alla Migliore Motivazione.*

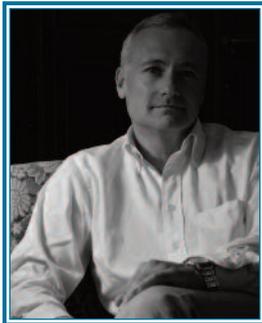
*Per l'edizione 2016 del Premio, tale Comitato è composto dal critico letterario **Mario Barenghi**, dal poeta e saggista **Roberto Deidier** e dalla giornalista e scrittrice **Loredana Lipperini**.*

**MARIO BARENGHI** insegna Letteratura italiana contemporanea all'Università di Milano Bicocca.



Si è occupato di Manzoni, Ungaretti, Calvino (*Italo Calvino, le linee e i margini*, Il Mulino, 2007), di memorialistica, di teoria letteraria; fa parte del gruppo redazionale dell'annuario *Tirature*. Nel 2013 è stato pubblicato da Einaudi *Perché crediamo a Primo Levi?*

**ROBERTO DEIDIER** Docente di Letterature Comparete presso l'Università Kore di Enna, il suo esordio poetico avviene nel 1989, sulla rivista «Tempo presente».



*Il passo del giorno* appare nei primi mesi del 1995, con una prefazione di Antonio Prete e la copertina di Piero Guccione, e ottiene il Premio Mondello per l'opera prima. Negli anni Duemila Deidier continua a pubblicare poesie in riviste, antologie, periodici, ma solo nel 2011 per l'editrice Empiria, pubblica un singolare quaderno di traduzioni, *Gabbie per nuvole*, senza i testi originali a fronte: un viaggio sentimentale tra le poesie che sono state importanti nel suo percorso di formazione. Infine, nel 2014, pubblica *Solstizio*, che appare nella collana «Lo Specchio» di Mondadori.

**LOREDANA LIPPERINI** è una giornalista, scrittrice, conduttrice radiofonica e autrice per la televisione.



Scrive sulle pagine culturali di Repubblica e del Venerdì.

È fra i conduttori di *Fahrenheit* su Radio 3.

Dal 2004 ha un blog, *Lipperatura*. Ha diretto l'agenzia di stampa *Notizie Radicali* ed è stata fra i primi conduttori di Radio Radicale e subito dopo di Radio Rai. Ha collaborato con numerose testate, tra cui L'Unità, Il Secolo XIX, L'Espresso.

Per la televisione ha condotto *Confini* su Rai 3 e una rubrica fissa su *L'altra edicola* di Rai 2.

Tra le sue recenti pubblicazioni *Ancora dalla parte delle bambine* (Feltrinelli, 2007), *Non è un paese per vecchie* (Feltrinelli, 2010) e *Di mamma ce n'è più d'una* (Feltrinelli, 2013), *"L'ho uccisa perché l'amavo". Falso!* (Laterza, 2013), scritto con Michela Murgia, *Morti di fama* (Corbaccio, 2013), scritto con Giovanni Arduino, e *Questo trenino a molla che si chiama il cuore. La Val di Chienti, le Marche, lungo i confini* (Laterza, 2014).

Una delle principali caratteristiche del *Premio Letterario Internazionale Mondello* consiste nell'interazione diretta con il pubblico che, nelle dinamiche di votazione, recita realmente un ruolo da protagonista.

Spetta a una Giuria di lettori qualificati il compito di **decretare il vincitore del *SuperMondello***. Tale Giuria ha espresso la propria preferenza votando online (dal 3 giugno al 10 ottobre 2016, attraverso un'apposita sezione del sito [premiomondello.it](http://premiomondello.it)) il proprio preferito fra i **tre vincitori del Premio Opera Italiana** (Marcello Fois con *Luce perfetta*, Romana Petri con *Le serenate del Ciclone*, Emanuele Tonon con *Fervore*) indicati dal **Comitato di Selezione del Premio**.

I lettori votanti sono stati indicati dalle librerie segnalate dalla rubrica **“Parola di Libraio”** dell'inserto culturale **Domenica de “Il Sole 24 Ore”**. Sono tutte librerie particolarmente attive sul proprio territorio di riferimento che hanno saputo instaurare con la clientela un solido rapporto di stima reciproca. Ognuna di queste librerie ha inviato alla Segreteria del Premio un elenco di 10 lettori “forti”, in grado di esprimere un giudizio letterario critico.

**Complessivamente la Giuria è quindi composta da 240 lettori.**

#### LE 24 LIBRERIE COINVOLTE:

- À la page - Libri Caffè (Aosta) • Rinascita (Ascoli) • Laterza (Bari) • Palazzo Roberti (Bassano del Grappa, VI) • Coop Ambasciatori (Bologna) • Ubik (Cosenza) • Rinascita (Empoli, FI) • La Feltrinelli (Genova) • Colacchi (L'Aquila) • Coop Nautilus (Mantova) • Dell'Arco (Matera) • Hoepli (Milano) • Pisanti (Napoli) • Dei Sette (Orvieto, TR) • Modusvivendi (Palermo) • Volare (Pinerolo, TO) • All'Arco (Reggio Emilia) • Arion Eritrea (Roma) • Koinè (Sassari) • Il Ponte (Termoli, CB) • La Torre di Abele (Torino) • Ancora (Trento) • Tarantola (Udine) • Galla 1880 (Vicenza)

Oltre al *SuperMondello*, la terna vincitrice del *Premio Opera Italiana* concorre per un ulteriore riconoscimento: il **Premio Mondello Giovani**. La Giuria chiamata a decretare il vincitore di questo *Premio* è costituita da una selezione di studenti siciliani.

Questa giuria è composta da 150 studenti, provenienti da 12 istituti palermitani e da 3 scuole di Enna, Marsala e Noto, coordinati dal professor Francesco Paolo Ursi, presidente dell'Associazione "Teatro Scuola". Questi 150 ragazzi nei mesi scorsi sono stati coinvolti nella lettura della terna del *Premio Opera Italiana*, votando con una motivazione scritta il proprio favorito fra i romanzi di *Marcello Fois*, *Romana Petri* e *Emanuele Tonon*.

È questo un modo per accrescere ancora di più il peso dei lettori, in questo caso di giovanissimi lettori, nell'attribuzione dei riconoscimenti del *Mondello*.

Allo scopo di coinvolgere e gratificare i giovani invitandoli anche alla scrittura, il *Mondello* riserva un **riconoscimento** anche ai componenti della Giuria degli Studenti premiando le **tre migliori motivazioni**.

#### GLI ISTITUTI SUPERIORI SICILIANI COINVOLTI NEI MECCANISMI DI VOTO DEL *PREMIO MONDELLO GIOVANI*:

##### • PALERMO

Liceo Classico Statale "Umberto I" • Liceo Classico "Giuseppe Garibaldi" • Liceo Classico Internazionale Statale "Giovanni Meli" • Liceo Scientifico Statale "Albert Einstein" • Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei" • Istituto Magistrale Statale "Camillo Finocchiaro Aprile" • Liceo Statale "G.A. De Cosmi" • Liceo Scientifico Statale "Stanislao Cannizzaro" • Istituto di Istruzione Superiore Statale "Damiani Almeyda - Crispi" • Istituto Tecnico Statale "Vittorio Emanuele III" • Istituto "Don Bosco - Ranchibile" • Istituto "C.E.I.- Centro Educativo Ignaziano.

##### • ENNA

Liceo Scientifico Statale "Pietro Farinato"

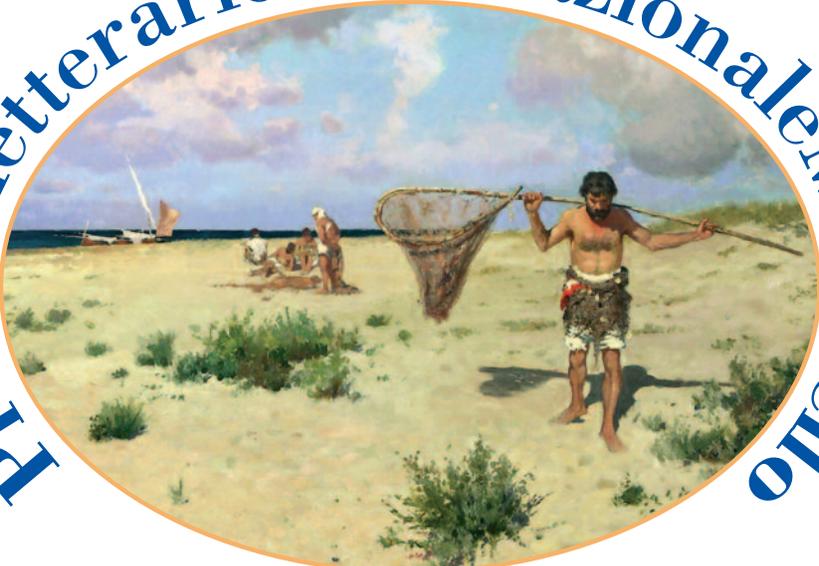
##### • MARSALA (TP)

Liceo Statale "Pascasino"

##### • NOTO (SR)

Istituto di Istruzione Superiore "Matteo Raeli"

**Premio letterario internazionale Mondello**

A circular painting depicting a coastal scene. In the foreground, a fisherman stands on a sandy beach, holding a large, conical fishing net. He is shirtless and wearing a loincloth. In the background, several other figures are visible near a boat on the water. The sky is blue with scattered clouds.

**I vincitori della XLII edizione**

## • PREMIO AUTORE STRANIERO • MARILYNNE ROBINSON



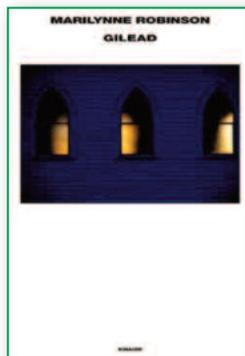
Photo Credit: Alec Söth

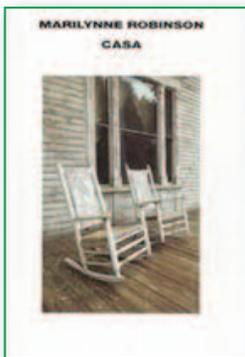
È docente all'Iowa Writers' Workshop e scrive sulle più importanti riviste letterarie. Il suo primo romanzo, *Housekeeping* (1980) ha vinto il PEN/Hemingway Award per la miglior opera prima e ha creato un enorme seguito di critica e pubblico. Successivamente la Robinson ha pubblicato due raccolte di saggi: *Mother Country* (1989) e *The Death of Adam* (1998). L'acclamativissimo *Gilead* (Einaudi, 2008) ha vinto il National Book Critics Circle Award for Fiction 2004 e il Pulitzer Prize for Fiction 2005. Einaudi ha pubblicato nel 2011 *Casa* e nel 2015 *Lila*. Nel 2012 ha ricevuto la "National Humanities Medal" attribuita direttamente dal Presidente degli Stati Uniti Barack

Obama, per la grazia e intelligenza della sua scrittura.

## I SUOI LIBRI

***Gilead* (Einaudi)** A *Gilead* è tempo di far festa e rallegrarsi, perché il fratello che era morto è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato. E in casa Boughton, un tempo straripante di vita nuova e aeree speranze, il vecchio capostipite Robert e l'ultimogenita trentottenne Glory, unici due bastioni superstiti, si apprestano a sacrificare il vitello grasso. Ma che cosa significa tornare a casa? Quando casa è ormai il luogo dell'abbandono dove «nulla cambia, se non per sbiadire, intaccarsi o consumare»; quando il ritorno non è il dolce approdo dell'erante ma l'amaro ripiego del fallito; quando il figlio prodigo, Jack, l'esilio lo porta nell'anima?

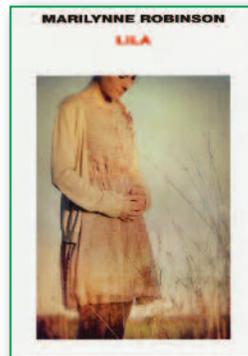




**Casa (Einaudi)** Il reverendo John Ames sta morendo. Non potrà crescere il figlio di soli sette anni, né educarlo, né offrirgli testimonianza di sé.

Sceglie così di affidarsi a una lettera-diario, un po' confessione un po' omelia, che dica un giorno al bambino ormai adulto ciò che di suo padre è importante sapere. Gli racconterà del nonno abolizionista e del padre pacifista, delle rovine di un luogo già baluardo della libertà americana, delle sue convinzioni e dei suoi dubbi, di quanto abbia amato questa vita che si appresta a lasciare. In un discorso lucido e luminoso da padre a figlio, da padre a Padre, dove l'intelligenza e la speranza parlano la stessa lingua.

**Lila (Einaudi)** Quando **Lila** raggiunge la cittadina di Gilead e, per la prima volta nella sua vita, varca la soglia di una chiesa, non spera altro che un riparo dalla pioggia battente e uno scampolo d'invisibilità per il suo vestito fradicio e la sua faccia stanca. La sorprendono invece la bellezza inattesa delle candele accese e la voce ancora possente del vecchio predicatore gentile che dal pulpito la guarda, e la vede. Lila è una donna ancora giovane, ma ferita dalla solitudine di una vita brutale e vagabonda; il reverendo John Ames ha il doppio dei suoi anni e altrettanti lutti, una fede di granito e la responsabilità di molte anime. Niente al mondo li accomuna, a parte la fedeltà ai ricordi e la fame di risposte. Niente, prima di quel pomeriggio di pioggia a Gilead.



**LA MOTIVAZIONE ESPRESSA DAL GIUDICE MONOCRATICO MICHELA MURGIA**

*Ho scelto Marylinn Robinson perché con i suoi libri - in particolare la trilogia composta da **Gilead** (con il quale ha vinto il Pulitzer), **Casa e Lila** - in questi anni si è mostrata capace più di altri di rendere narrativamente il dono perduto dell'epica contemporanea. La parola contemporaneità per anni ha indicato la condizione di persone, cose e azioni che avevano luogo nello stesso tempo; bastava questa coincidenza temporale a permetterci di considerarle in un rapporto di reciproca influenza. La nostra vita attuale si esprime in condizioni opposte: la dimensione iper-connessa della rete e le sue protesi tecnologiche ci consentono di essere presenti nello stesso tempo in molti luoghi, ma deformano il concetto di contemporaneità fino a renderci assenti nell'unico istante storico di cui siamo davvero custodi. La percezione del passato, del presente e del futuro è cambiata profondamente, e con essa anche i concetti di memoria, di responsabilità e di speranza che vi erano intrecciati. Sembra non esserci epica letteraria possibile in un tempo pensato come una sequenza di istanti contemporanei intercambiabili, eppure Robinson ne ha scritta una. Lo ha fatto attraverso la voce di John Ames, il reverendo ottantenne che custodisce la memoria di tre generazioni e riesce a passarla al figlio di sette anni con una consapevolezza che illumina il presente di una luce tridimensionale che nessuno schermo retroilluminato potrà mai accendergli addosso. Di quel filo non spezzato abbiamo un disperato bisogno.*

## • PREMIO OPERA ITALIANA • MARCELLO FOIS



Nato a Nuoro nel 1960, vincitore del Premio Italo Calvino 1992, vive e lavora a Bologna. Ha pubblicato molti libri, tra cui: *Falso gotico nuorese* (Condaghes, 1993), *Picta* (Premio Calvino, 1992), *Gente del libro* (Marcos y Marcos, 1995-96), *Il silenzio abitato delle case* (Mobydick, 1996), *Nulla* (Il Maestrale, 1997), *Sheol* (Hobby&Work, 1997 e Einaudi, 2004), *Sempre caro* (Frassinelli e *Il Maestrale*, 1998 e Einaudi, 2009), *Gap e Sangue dal cielo* (Frassinelli, 1999 e Einaudi, 2010), *Ferro Recente e Meglio morti* (usciti negli Einaudi Tascabili nel 1999 e nel 2000, già precedentemente pubblicati da Granata Press), *Dura madre* (Einaudi, 2001), *Piccole storie nere* (Einaudi, 2002), *Memoria del vuoto* (Premio Super Grinzane Cavour 2007, Premio Volponi 2007 e Premio Alassio 2007), *Stirpe* (Einaudi, 2009), *Nel tempo di mezzo* (Supercoralli, 2012), *L'importanza dei luoghi comuni* (Einaudi, 2013) e *Luce perfetta* (Einaudi, 2015). Ha scritto due racconti per le antologie *Crimini* (Einaudi Stile libero, 2005), *Crimini italiani* (Einaudi Stile libero, 2008) e *L'altro mondo* (Einaudi, 2011). Nel 2006 ha pubblicato la raccolta di poesie *L'ultima volta che sono rinato*. È fra gli autori di *Scena padre* (Einaudi 2013) e dell'antologia benefica *Sei per la Sardegna* (Einaudi 2014, con Francesco Abate, Alessandro De Roma, Salvatore Mannuzzu, Michela Murgia e Paola Soriga). Ha inoltre curato l'antologia *Undici per la Liguria* (Einaudi, 2015).

### L'OPERA PREMIATA • *Luce perfetta* (Einaudi)

Cristian e Maddalena si conoscono da sempre, e se il destino non si fosse messo di traverso sarebbero già l'uno dell'altra. Tra loro due, esattamente al centro, c'è Domenico: amico fraterno di Cristian, promesso sposo di Maddalena. Seguendo fino ai nostri giorni la stirpe dei Chironi, Marcello Fois racconta la contemporaneità come un tempo eterno. Il respiro epico e la tensione drammatica della sua scrittura danno vita a una storia dove il desiderio e la vendetta, la colpa e il perdono, si fondono inestricabilmente. Mostrandoci come la letteratura, da sempre, parli di una cosa sola: di noi.



## LA MOTIVAZIONE ESPRESSA DAL COMITATO DI SELEZIONE

*Benché perfettamente leggibile come romanzo autonomo, **Luce perfetta** di Marcello Fois (Einaudi, 2015) conclude e corona la trilogia avviata con *Stirpe* (2009) e proseguita con *Nel tempo di mezzo* (2012). La storia delle due famiglie Chironi e Guiso ha il sapore epico di una saga, percorsa con grande intensità drammatica e impeccabile controllo del ritmo narrativo. I rapporti fra i personaggi sono improntati a sentimenti potenti ed elementari, abbastanza tenaci da perpetuarsi lungo anni e anni di latente segreta attesa, e tanto rapinosi da esplodere ribaltandosi d'improvviso nei loro opposti. La vicenda si svolge sullo sfondo della Sardegna degli ultimi decenni - Nuoro in primo luogo - con riferimenti non accessori a vicende della società contemporanea; eppure il senso degli avvenimenti appare dominato da una fatalità arcaica, dal destino antico della stirpe, anticipato in sogni e presagi, ribadito in ossessioni e apparizioni. Fois si conferma con questo libro narratore di vaglia, profondamente radicato nella cultura e nel paesaggio (urbano, oltre che naturale) della regione nativa, capace di costruire un intreccio ricco di colpi di scena e popolato da figure ritratte (ma forse bisognerebbe dire: incise) con vigorosa economia di mezzi, come sculture di legno. Chi conosce i precedenti libri apprezzerà la coerenza del disegno d'insieme; chi comincerà da quest'opera scoprirà a ritroso, in un percorso circolare del tutto consono allo spirito dell'opera.*

## • PREMIO OPERA ITALIANA • ROMANA PETRI

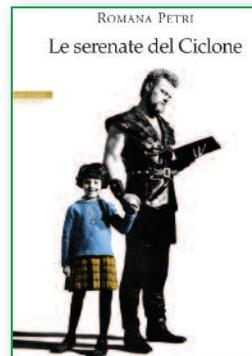


È nata a Roma e vive attualmente tra questa città e Lisbona. Ha ottenuto numerosi premi come il Premio Mondello nel 1990 con l'opera prima *Il gambero blu* (Rizzoli), il Rapallo Carige, il Grinzane Cavour e il Bottari Lattes. È stata due volte finalista al Premio Strega. Traduttrice, editrice e critico letterario collabora con La Stampa, il Venerdì di Repubblica, Corriere della Sera e Il Messaggero. È tradotta in Inghilterra, Francia, Stati Uniti, Spagna, Olanda, Germania e Portogallo. Tra le sue opere: *Ovunque io sia* (BEAT 2012), *Alle Case venie, I padri degli altri, La donna delle Azzorre, Dagoberto Babilonio, un destino, Esecuzioni, Tutta la vita, Figli dello stesso padre* e *Giorni di Spasimato amore*.

### L'OPERA PREMIATA • *Le serenate del Ciclone* (Neri Pozza)

I libri sui padri sono sempre una resa dei conti col morto che, in quanto tale, non parla. Non così questo libro insolito e straordinario, per metà puro romanzo e per l'altra metà *memoir* familiare, che parte invece dal giorno in cui il futuro padre nasce e ne reinventa la storia. Romana Petri racconta così i sessantatré anni di vita di un uomo, dal 1922 al 1985, ma anche quelli italiani, dal fascismo alla guerra alla ricostruzione al boom economico e oltre. C'è l'infanzia nell'Italia rurale nella campagna vicino a Perugia, e poi l'adolescenza condivisa con una banda di scavezzacollo in quella città allora poco più grande di un paese, tra serenate notturne al balcone della bella di turno ed esuberanti scazzottate coi soldati alleati giunti dopo la liberazione.

E poi c'è una Roma carica di promesse, in anni in cui nessuna meta è preclusa: il benessere, le auto sportive, le villeggiature, le conquiste amorose, un successo che pare senza limiti. Infine, la realtà che cancella l'illusione di non poter mai più tornare indietro: la caduta, le crisi, le difficoltà da cui riemergere con la tenacia degli anni formativi. Mario Petri detto "**Ciclone**" è un padre ingombrante. È grande e grosso ma capace di coltivare una sua fine sensibilità. Ha l'animo di



un cavaliere antico, e il suo futuro sarà quello di un uomo di spettacolo nato per vestire i panni di personaggi eroici tanto nell'opera lirica quanto nel cinema. Intorno a Mario e Lena e ai figli nati dal loro grande amore s'incontrano tanti personaggi famosi, da Maria Callas a Herbert von Karajan, da Sergio Leone a Jack Palance e Tatiana Tolstoj. È un mondo fatto apposta per incantare una figlia che del padre, però, intuisce un lato segreto: l'animo fragile e indifeso in un corpo da gigante. Un padre che sa proteggerla fisicamente ma al quale fare anche un po' da madre.

### LA MOTIVAZIONE ESPRESSA DAL COMITATO DI SELEZIONE

*Nella frequenza con cui, negli ultimi anni, una generazione di autori racconta il proprio passato concentrandosi soprattutto sulla figura paterna, Romana Petri riesce non soltanto a celebrare letterariamente il mito del padre, grande cantante lirico e attore, ma a ricostruire l'Italia piccola, quella che assisteva ai grandi cambiamenti storici restandone ai margini o soffrendone solo le conseguenze. Il linguaggio ibridato con cui, nella prima parte, narra le campagne dell'Umbria, muta nella seconda, quella che assume i toni dell'autofiction, nella partecipe rievocazione del rapporto padre-figlia, raggiungendo un equilibrio stilistico di rara armonia.*

## • PREMIO OPERA ITALIANA • EMANUELE TONON



È nato a Napoli nel 1970 ed è cresciuto a Cormons, Gorizia. Fin da ragazzo ha lavorato come operaio nell'industria del legno finché, a diciannove anni, è entrato nel convento francescano di Spello. Nel 1996, durante il triennio teologico ad Assisi, in seguito a una crisi vocazionale, ha smesso l'abito religioso. Attualmente vive a Bittetto, in provincia di Bari.

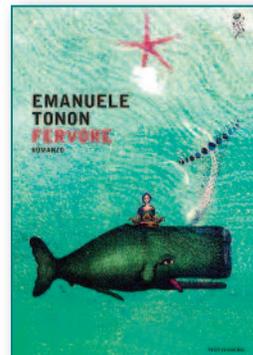
Nel 2009 ha pubblicato *Il nemico* (Isbn edizioni), accolto con grande calore da critici e lettori, e ha vinto il premio letterario Esor-dire. Nel 2011 è apparso, sempre per Isbn, *La luce prima*, di prossima pubblicazione per l'editore francese Verdier con il titolo *La prime lumière*.

Nel 2013, incluso nell'edizione tascabile del *Nemico*, è uscito il poemetto *La mela nella schiena*. Sempre nel 2013 66thand2nd ha pubblicato *I circuiti celesti*, un *memoir* dedicato a Marco Simoncelli. Di lui Antonio Moresco ha scritto: *Sono poche le persone che si accostano alle cose con tale intensità e che hanno un simile sentimento del mondo, e queste persone sono il sale della terra e sono vicine al mio cuore.*

## L'OPERA PREMIATA • *Fervore* (Mondadori)

Ogni risveglio è un venire al mondo: violenza dello strappo, stordimento, gloria di incontrare ciò che è vivo. Di albe così il protagonista e narratore di questa storia ne ha davanti tante, tutte quelle che compongono l'anno del suo noviziato nel convento francescano di Renacavata, in Centro Italia.

Sono i dodici mesi della “prova”, in cui si veste il saio e ci si prepara a emettere i voti: un tempo assorto, di isolamento, lavoro manuale, preghiera. Giornate in cui l'esperienza interiore - estatica, a volte, a volte annichilente - si amplifica fino a invadere lo spazio della realtà concreta, sottoponendola a una reinterpretazione radicale. Il protagonista senza nome approda qui appena ventenne, infiammato da un bisogno di senso e appartenenza, deciso a rifiutare un destino omologato, disgustato dalla sensazione di essere una tra milioni di



“vacche che sconoscevano la morte, che non conoscevano i ganci cui sarebbero finite appese”. Le ore trascorrono nella solitudine della cella, l’alambicco in cui leggere, scrivere, sognare unioni mistiche e carnali; in comunione coi compagni, nel canto, durante i pasti, nelle riunioni intorno al fuoco; e nel lavoro: zappare la terra, raccoglierne i frutti, alternarsi nella pulizia degli spazi comuni. In una “riproposizione della giullaresca vita del santo di cui avevamo preso a seguire le orme: non l’agonizzante stratega stigmatizzato, funzionale alla Chiesa e al potere, ma il Giullare pazzo che per poco tempo aveva potuto essere Francesco”.

### LA MOTIVAZIONE ESPRESSA DAL COMITATO DI SELEZIONE

*Con **Fervore**, Emanuele Tonon prosegue coerentemente il suo percorso di narratore del rifiuto. I temi dell'omologazione sociale sono qui declinati in modo originale, nel dissidio tra un bisogno di appartenenza, avvertito come esigenza assoluta, e la solitudine dell'esperienza monastica, che appare agli occhi del novizio come la sovversione dell'ordine esterno. Con questo romanzo la scrittura di Tonon si fa ancora più tesa rispetto alle prove precedenti, raggiungendo punte espressionistiche e provocando accensioni liriche. Il lettore è coinvolto all'interno di uno spazio sacro, una terra di nessuno dove le regole del mondo si scontrano con una tensione verso la verità, necessaria e inattuale, di cui l'autore si fa ultimo portavoce.*



### • PREMIO MONDELLO CRITICA • SERENA VITALE

Allieva di Angelo Maria Ripellino, diventa una grande conoscitrice della lingua e della letteratura russa e una delle personalità più competenti nel campo. Ha vissuto a Mosca e a Praga e dal 1972 insegna Lingua e Letteratura russa. Consulente editoriale, critica letteraria, ha tradotto migliaia di pagine dal ceco e dal russo.

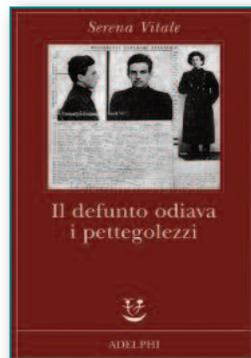
Tra i suoi libri: *Il bottone di Puskin*, Adelphi (Premio Viareggio per la saggistica, Comisso per la biografia e Basilicata per la narrativa), *La casa di ghiaccio*, Mondadori (Premio Bagutta, Premio Piero Chiara), *L'imbroglio del turbante*, Mondadori (Premio Pen Club, Premio Grinzane Cavour).

Vinse nel 1985 il Mondello per la traduzione di *Il poeta e il tempo* di M. Cvetaeva (Adelphi).

Nel 2015 esce per Adelphi *Il defunto odiava i pettegolezzi*.

### L'OPERA PREMIATA • *Il defunto odiava i pettegolezzi* (Adelphi)

Mosca, 14 aprile 1930. Intorno alle undici del mattino i telefoni si mettono a suonare tutti insieme, come indemoniati, diffondendo «l'oceánica notizia» del suicidio di Vladimir Majakovskij: uno sparo al cuore, che immediatamente trasporta il poeta nella costellazione delle giovani leggende. Per alcuni quella fine appare come un segno: è morta l'utopia rivoluzionaria. Ma c'è anche il coro dei filistei: si è ucciso perché aveva la sifilide; perché era oppresso dalle tasse; perché in questo modo i suoi libri andranno a ruba. E ci sono l'imbarazzo e l'irritazione della nomenclaturadi fronte a quella «stupida, pusillanime morte», inconciliabile con la gioia di Stato. Ma che cosa succede davvero quella mattina nella minuscola stanza di una *kommunalka* dove Majakovskij è da poco arrivato in compagnia di una giovane e bellissima attrice, sua amante?

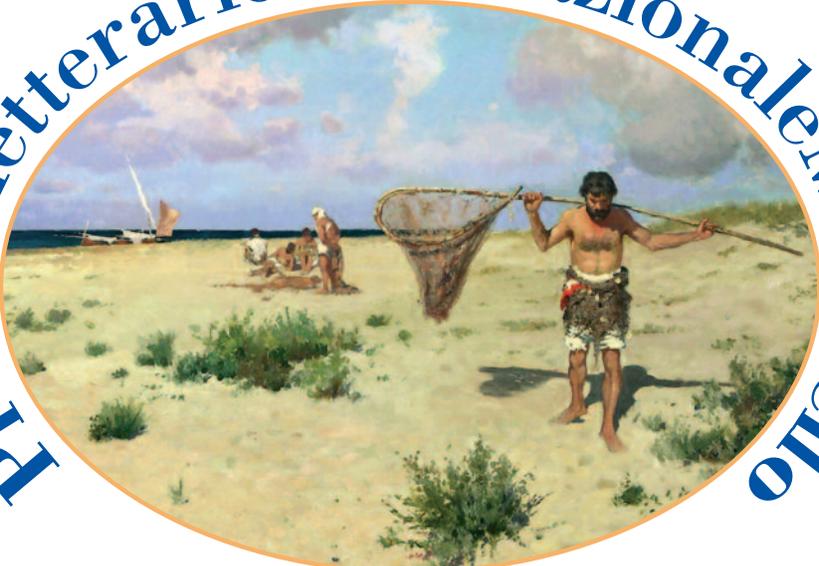


## LA MOTIVAZIONE ESPRESSA DAL COMITATO DI SELEZIONE

*Intorno al suicidio di Majakovskij si è stratificata nel tempo una vera e propria leggenda, la cui risonanza ha spesso oscurato le ragioni di un gesto eclatante e assoluto, come le poetiche a cui si ispirava. Con **Il defunto odiava i pettegolezzi**, Serena Vitale vuole porci di fronte a un interrogativo e a una risposta: è ancora possibile “raccontare” la letteratura, senza deviarne le intenzioni, senza corromperne la sostanza? Nella forma del saggio che indulge al romanzo, o del romanzo che fa proprio il rigore del saggio, questo libro ci offre una soluzione possibile, accostandosi alla grande tradizione saggistica e biografica della tradizione inglese e americana.*

*Lontana dai tecnicismi dell'accademia, ma forte di una ricca ricerca documentaria, l'autrice ci guida in uno dei più grandi misteri letterari del Novecento, con la perizia di un maestro che ama condividere le proprie scoperte.*

**Premio letterario internazionale Mondello**

A painting depicting a fisherman in the foreground, shirtless and wearing a loincloth, holding a large, circular fishing net on a wooden pole across his shoulders. He stands on a sandy beach with sparse green vegetation. In the background, other figures are visible near the water's edge, and a small boat is on the sea under a blue sky with scattered clouds.

**L'Albo d'oro dei vincitori**

- **1975** BARTOLO CATTAFI, *Letteratura* • UGO DELL'ARA, *Teatro* • DENIS MCSMITH, *Premio speciale della Giuria*
- **1976** ACHILLE CAMPANILE, *Letteratura* • ANTONINO ZICHICHI, *Scienze fisiche* • DOMENICO SCAGLIONE, *Scienze finanziarie* • FELICE CHILANTI, *Giornalismo* • FRANCESCO ROSI, *Cinema* • GIAMPIERO ORSELLO, *Informazione* • PAOLA BORBONI, *Teatro*
- **1977** GÜNTER GRASS, *Letteratura* • SERGIO AMIDEI, SHELLEY WINTERS, *Cinema* • ROMOLO VALLI, ROBERTO DE SIMONE, *Teatro* • GIULIANA BERLINGUER, EMILIO ROSSI, *Televisione* • PIETRO RIZZUTO, *Lavoro* • STEFANO D'ARRIGO, *Premio speciale della Giuria*
- **1978** MILAN KUNDERA, *Narrativa straniera* • GHIANNIS RITSOS, *Poesia straniera* • CARMELO SAMONÀ, *Opera prima narrativa* • GIOVANNI GIUGA, *Opera prima poetica* • ANTONELLO AGLIOTTI, FRANCO CHIARENZA, MUZI LOFFREDO, GIOVANNI POGGIALI, GIULIANO VASILICÒ, *Teatro* • JURIJ TRIFONOV, *Premio speciale della Giuria*
- **1979** N. S. MOMADAY, *Narrativa straniera* • JOSIF BRODSKIJ, *Poesia straniera* • FAUSTA GARAVINI, PIERA OPPEZZO, *Opera prima narrativa* • GILBERTO SACERDOTI, *Opera prima poetica* • LEO DE BERARDINIS, PERLA PERAGALLO, *Teatro* • JAROSLAW IWA-SZKIEVICZ, *Premio speciale della Giuria*
- **1980** JUAN CARLOS ONETTI, *Narrativa straniera* • JUAN GELMAN, *Poesia straniera* • VALERIO MAGRELLI, *Opera prima* • FRANCO CAMARLINGHI, CARLO CECCHI, GIUSEPPE PATRONI GRIFFI, MAURIZIO SCAPARRO, GIORGIO STREHLER, ANDREJ WAJDA, *Teatro* • PIETRO CONSAGRA, *Premio speciale della Giuria*
- **1981** TADEUSZ KONWICKI, *Narrativa straniera* • GYULA ILLYÉS, *Poesia straniera* • FER-RUCCIO BENZONI, STEFANO SIMONCELLI, WALTER VALERI, *Opera prima* • «BEAT 72», «LA GAIA SCIENZA», «MAGAZZINI CRIMINALI», *Teatro*
- **1982** ALAIN ROBBE-GRILLET, *Autore straniero* • ALBERTO MORAVIA, *Autore italiano* • GUIDO CERONETTI, *Traduzione* • JOLANDA INSANA, *Opera prima*
- **1983** THOMAS BERNHARD, *Autore straniero* • VITTORIO SERENI, *Autore italiano, Premio alla memoria* • AUGUSTO FRASSINETI, *Traduzione* • DANIELE DEL GIUDICE, *Opera prima* • «LA GAIA SCIENZA», *Teatro* • IGNAZIO BUTTITTA, ANGELO M. e ELA RIPELLINO, *Premio speciale della Giuria*

- **1984** ADOLFO BIOY CASARES, *Autore straniero* • ITALO CALVINO, *Autore italiano* • GIUSEPPE BEVILACQUA, *Traduzione* • ALDO BUSI, *Opera prima* • LUCA RONCONI, *Teatro*
- **1985** BERNARD MALAMUD, *Autore straniero* • MARIO LUZI, *Autore italiano* • SERENA VITALE, *Traduzione* • ELISABETTA RASY, DARIO VILLA, *Opera prima* • LEONARDO SCIASCIA, *Premio speciale della Giuria*
- **1986** FRIEDRICH DÜRRENMATT, *Autore straniero* • PAOLO VOLPONI, *Autore italiano* • NICOLA CROCETTI, *Traduzione* • MARCO LODOLI, ANGELO MAINARDI, *Opera prima*
- **1987** DORIS LESSING, *Autore straniero* • LUIGI MALERBA, *Autore italiano* • GIUSEPPE GUGLIELMI, *Traduzione* • MARCO CERIANI, GIOVANNI GIUDICE, *Opera prima* • WANG MENG, *Premio speciale della Giuria*
- **1988** V. S. NAIPAUL, *Autore straniero* • ORESTE DEL BUONO, *Autore italiano* • LUDOVICA KOCH, *Traduzione* • EDOARDO ALBINATI, SILVANA LA SPINA, *Opera prima* • ROBERT WILSON, *Teatro* • MIKHAIL GORBACIOV, *Premio speciale della Giuria*
- **1989** Edizione speciale “*Cento critici, due grandi premi*” • GIOVANNI MACCHIA, *Tra Don Giovanni e Don Rodrigo* • OTTAVIO PAZ, *Una terra, quattro o cinque mondi*
- **1990** CHRISTA WOLF, *Autore straniero* • GIANNI CELATI, EMILIO VILLA, *Autore italiano* • FRANCESCO TENTORI MONTALTO, *Traduzione* • ANDREA CANOBBIO, ROMANA PETRI, *Opera prima* • PETER CAREY, JOSÉ DONOSO, NORTHROP FRYE, JORGE SEMPRÙN, WOLE SOYINKA, LUTONGLIU, *Premio speciale della Giuria*
- **1991** KURT VONNEGUT, *Autore straniero* • ANDREA ZANZOTTO, *Autore italiano* • MARIA GRAZIA CIANI, *Traduzione* • ANNA CASCELLA, *Opera prima* • ALLEN MANDELBAUM, *Premio «operatore culturale»* • ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA, *Premio del Presidente*
- **1992** BOHUMIL HRABAL, *Autore straniero* • OTTIERO OTTIERI, *Autore italiano* • ALESSANDRO SERPIERI, *Traduzione* • MARCO CAPORALI, NELIDA MILANI, *Opera prima* • KOBO ABE, TAHAR BEN JELLOUN, GERMAINE GREER, WILSON HARRIS, JOSÉ SARAMAGO, *Premio «Cinque continenti»* • FERNANDA PIVANO, *Premio speciale della Giuria*
- **1993** SEAMUS HEANEY, *Autore straniero* • ATTILIO BERTOLUCCI, *Autore italiano* • COSIMO ORTESTA, *Traduzione* • SILVANA GRASSO, GIULIO MOZZI, *Opera prima*

- KENZABURO OE, *Premio «Cinque continenti»* • ASSOCIAZIONE SCRITTORI CINESI, *Premio speciale della Giuria*
- **1994** J. M. COETZEE, *Autore straniero* • LUIGI MENEGHELLO, *Autore italiano* • OTTAVIO FATICA, *Traduzione* • ERNESTO FRANCO, *Opera prima* • STEPHEN SPENDER, *Premio per l'intera opera di autore straniero*
  - **1995** VLADIMIR VOJNOVIC, *Autore straniero* • FERNANDO BANDINI, MICHELE PERRIERA, *Autore italiano* • NADIA FUSINI, *Traduzione* • ROBERTO DEIDIER, *Opera prima* • DONG BAUCUM, FAN BOACI, WANG HUANBAO, SHI PEIDE, CHEN YUANBIN, *Premio speciale della Giuria*
  - **1996** DAVID GROSSMAN, *Autore straniero* • NICO ORENCO, *Autore italiano* • GIUSEPPE QUATRIGLIO, TIZIANO SCARPA, *Opera prima* • THOMAS KENEALLY, *Premio per l'intera opera di autore straniero* • ALBERTO ARBASINO, *Premio per l'intera opera di autore italiano* • XU HUAINZHONG, XIAO XUE, YU YOUQUNAN, QIN WENJUN, *Premio speciale della Giuria*
  - **1997** GIUSEPPE BONAVIRI, GIOVANNI RABONI, *Autore italiano* • ROBERTO MUS-SAPI, *Traduzione* • FABRIZIO RONDOLINO, *Opera prima* • MARGARET ATWOOD, ANDRÉ BRINK, DAVID MALOUF, ROMESH GUNSEKERA, CHRISTOPH RANSMAYR, *Premio «Cinque continenti»* • KHUSHWANT SINGH, *Premio speciale della Giuria* • «EINAUDI STILE LIBERO», *Premio del Presidente*
  - **1998** PHILIPPE JACCOTTET, *Autore straniero* • CARLO GINZBURG, *Autore italiano* • PIETRO MARCHESANI, *Traduzione* • ALBA DONATI, *Opera prima* • JAVIER MARÍAS, *Premio speciale della Giuria*
  - **1999** DON DELILLO, *Autore straniero* • ALESSANDRO PARRONCHI, *Autore italiano* • FRANCO BUFFONI, *Traduzione* • PAOLO FEBBRARO, *Opera prima* • DACIA MARAINI, *Premio «Palermo ponte per l'Europa»*
  - **2000** ALEKSANDAR TISMA, *Autore straniero* • ELIO BARTOLINI, *Autore italiano* • SSSIO GIAMETTA, *Traduzione* • EVELINA SANTANGELO, *Opera prima* • ALBERTO ARBASINO, *Premio «Palermo ponte del Mediterraneo»*
  - **2001** NURUDDIN FARAH, *Autore straniero* • ROBERTO ALAJMO, *Autore italiano* • MICHELE RANCHETTI, *Traduzione* • GIUSEPPE LUPO, *Opera prima* • CLAUDIO MAGRIS, *Teatro* • FRANCESCO BURDIN, *Premio speciale della Giuria*
  - **2002** PER OLOV ENQUIST, *Autore straniero* • ANDREA CAMILLERI, *Autore italiano* •

- LUIGI REITANI, *Traduzione* • TONINO CONTE, *Teatro* • LUCIANO ERBA, *Premio speciale della Giuria*
- **2003** ADONIS, *Autore straniero* • ANDREA CARRARO, ANTONIO FRANCHINI, GIORGIO PRESSBUGER, *Autore italiano* • M. ANTONIETTA SARACINO, *Traduzione* • GIOVANNI BERGAMINI, SIMONA CORSO, *Opera prima* • NINO DE VITA, *Premio «Ignazio Buttitta»* • MICHELE MIRABELLA, *Comunicazione* • TEATRO STABILE DI PALERMO ANDREA BIONDO, *Teatro* • ISABELLA QUARANTOTTI DE FILIPPO, *Premio speciale della Giuria* • MARTIN AMIS, *Premio del Presidente*
  - **2004** LES MURRAY, *Autore straniero* • MAURIZIO BETTINI, GIORGIO MONTEFOSCHI, NELO RISI, *Autore italiano* • ANGELO MORINO, *Traduzione* • ADRIANO LO MONACO, *Opera prima* • GIOVANNI MINOLI, *Comunicazione* • MAURIZIO SCAPARRO, *Teatro* • VITTORIO NISTICÒ, GEORGE STEINER, *Premio del Presidente*
  - **2005** RAFFAELE NIGRO, *Autore italiano* • MAURIZIO CUCCHI, *Secondo premio sezione Autore italiano* • GIUSEPPE CONTE, *Terzo premio sezione Autore italiano* • MAGDA SZABÒ, *Sezione Autore straniero* • PIERCARLO RIZZI, *Sezione Opera prima* • CLAUDIO GROFF, *Sezione traduzione «Agostino Lombardo»* • ATTILIO LOLINI, *Sezione Poesia «Ignazio Buttitta»* • RENZO ARBORE, *Sezione Comunicazione* • ARNO PENZIAS, *Premio speciale del Presidente della Giuria*
  - **2006** PAOLO DI STEFANO, *Primo premio sezione Autore italiano e SuperMondello* • GIULIO ANGIONI, *Secondo premio sezione Autore italiano* • UWE TIMM, *Sezione Autore straniero* • FRANCESCO FONTANA, *Sezione Opera prima* • SUSANNA BASSO, *Sezione traduzione «Agostino Lombardo»* • ROBERTO ROSSI PRECEROTTI, *Sezione Poesia «Ignazio Buttitta»* • LUIGI LO CASCIO, *Sezione Teatro* • MARINA RULLO per BIBLIT (**Comunità virtuale di traduttori letterari**), *Premio speciale della Giuria* • ALAIN ELKANN, *Premio speciale del Presidente della Giuria*
  - **2007** MARIO FORTUNATO, *Sezione Autore italiano e SuperMondello* • TONI MARAINI, *Sezione Autore italiano* • ANDREA DI CONSOLI, *Sezione Autore italiano* • BAPSI SIDHWA, *Sezione Autore straniero* • PAOLO FALLAI, *Sezione Opera prima* • PIOTR SALWA, *Sezione traduzione «Agostino Lombardo»* • SILVIA BRE, *Sezione Poesia «Ignazio Buttitta»* • GIULIA MARIA MOZZONI CRESPI, *Sezione Comunicazione* • CLAUD PEYMANN, *Sezione Teatro* • ELENA DMITRIEVA, *Premio speciale Giuria ex-aequo per la traduzione de «Il Gattopardo» in russo* • JEAN PAUL MANGANARO, *Premio speciale Giuria ex-aequo per la traduzione de*

*“Il Gattopardo” in francese* • **ANDREA CECCHERINI**, *Premio speciale del Presidente della Giuria*

- **2008** **ANDREA BAJANI**, *Sezione Autore italiano e SuperMondello* • **ANTONIO SCURATI**, *Sezione Autore italiano* • **FLAVIO SORIGA**, *Sezione Autore italiano* • **BERNARDO ATXAGA**, *Sezione Autore straniero* • **ELIO PECORA**, *Sezione Poesia “Ignazio Buttitta”* • **LUCA GIACHI**, *Sezione Opera prima* • **RENÉ DE CECCATTY**, *Sezione traduzione “Agostino Lombardo”* • **TZVETAN TODOROV**, *Premio speciale della Giuria* • **MILENA GABANELLI**, *Premio speciale del Presidente della Giuria* • **SABRINA GIANNINI**, *Premio per la Comunicazione*
- **2009** **TIZIANO SCARPA**, *Sezione Autore italiano e SuperMondello* • **MARIO DESIATI**, *Sezione Autore italiano* • **OSVALDO GUERRIERI**, *Sezione Autore italiano* • **GREGORIO SCALISE**, *Sezione Opera di Poesia* • **CARLO CARABBA**, *Sezione Opera prima* • **VIKTOR EROFEEV**, *Sezione Autore straniero* • **ENRIQUE VILA-MATAS**, *Premio speciale della Giuria* • **IBRAHIM AL-KONI**, *Premio speciale del Presidente della Giuria* • **SMARANDA ELIAN**, *Premio Opera di traduzione* • **L'INDICE DEI LIBRI DEL MESE** (Rivista -25 anni di attività), *Premio per la Comunicazione*
- **2010** **MICHELA MURGIA**, *Sezione Autore italiano e SuperMondello* • **LORENZO PAVOLINI**, *Sezione Autore italiano* • **ROBERTO CAZZOLA**, *Sezione Autore italiano* • **ANTONIO RICCIARDI**, *Sezione Poesia* • **GABRIELE PEDULLÀ**, *Sezione Opera prima* • **EDMUND WHITE**, *Sezione Autore straniero* • **FRANCESCO FORGIONE**, *Premio speciale della Giuria* • **EMMANUELE MARIA EMANUELE**, *Premio speciale del Presidente* • **EVGENIJ SOLONOVIC**, *Premio Opera di traduzione* • **GIALUIGI BECCARIA** e **MARCO PAOLINI**, *Premio Identità e letterature dialettali* • **MARZIO BARBAGLI**, *Premio Saggistica*
- **2011** **EUGENIO BARONCELLI**, *Sezione Autore italiano e SuperMondello* • **MILANO DE ANGELIS**, *Sezione Autore italiano* • **IGIABA SCEGO**, *Sezione Autore italiano* • **JAVIER CERCAS**, *Sezione Autore straniero* • **CLAUDIA DURASTANTI**, *Premio MondelloGiovani* • **KIM THÙY**, *Premio per la Multiculturalità* • **ANTONIO CALABRÒ**, *Premio speciale del Presidente della Giuria* • **ENZO SELLERIO**, *Premio all'Intelligenza d'impresa - Targa Archimede*
- **2012** **EDOARDO ALBINATI**, *Sezione Autore italiano e SuperMondello* • **DAVIDE ORECCHIO**, *Sezione Autore italiano e SuperMondello* • **PAOLO DI PAOLO**, *Sezione Autore italiano* • **EDOARDO ALBINATI**, *Premio Mondello Giovani* • **ELIZABETH STROUT**, *Sezione Autore straniero* • **ANTONIO DEBENEDETTI**, *Premio alla carriera* • **SALVATORE SILVANO NIGRO**, *Premio per la Critica letteraria*

- **2013** VALERIO MAGRELLI, *Sezione Autore italiano, SuperMondello e Premio MondelloGiovani*
  - ANDREA CANOBBIO, *Sezione Autore italiano* • WALTER SITI, *Sezione Autore italiano* • PÉTER ESTERHÁZY, *Sezione Autore straniero* • MAURIZIO BETTINI, *Premio per la Critica letteraria* • MARINA VALENSISE, *Premio Speciale per la Narrativa di Viaggio*
- **2014** IRENE CHIAS, *Sezione Autore italiano e Premio MondelloGiovani* • GIORGIO FALCO, *Sezione Autore italiano e SuperMondello* • FRANCESCO PECORARO, *Sezione Autore italiano*
  - JOE R. LANSDALE, *Sezione Autore straniero* • Enrico Testa, *Premio per la Critica letteraria* • GIPI, *Premio Speciale “40 anni di Mondello”*
- **2015** MARCO MISSIROLI, *Sezione Autore italiano, SuperMondello e Premio MondelloGiovani*
  - NICOLA LAGIOIA, *Sezione Autore italiano* • LETIZIA MURATORI, *Sezione Autore italiano* • EMANUELE CARRÈRE, *Sezione Autore straniero* • ERMANNO CAVAZZONI, *Premio per la Critica letteraria* • ALESSANDRO D’AVENIA, *Premio speciale del Presidente della Giuria*

**Segreteria Premio Letterario Internazionale Mondello  
Salone del Libro di Torino**

Dott.ssa Antonella Cavallo  
+39.011.518.42.68 int. 910  
cavallo@salonelibro.it  
premiomondello.it



**in copertina:**

Ettore De Maria Bergler, *Spiaggia di Valdesi* (particolare), olio su tela, 1884  
Donazione De Maria Bergler, 1990  
Fondazione Sicilia, Villa Zito, Palermo

Impaginazione e grafica: Patrizia Cusimano, Fondazione Sicilia  
finito di stampare: novembre 2016



Via Bara all'Olivella, 2  
Palermo 90133  
tel. 091 60720200/202  
fax 091 60720260  
info@fondazionesicilia.it  
fondazionesicilia.it

